



Allegato A1) alla Lettera d'Invito

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA SOTTO SOGLIE EUROPEE MEDIANTE RDO APERTA SUL MEPA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DELL'ORTO BOTANICO DEL CENTRO RICERCHE FLORISTICHE MARCHE "A.J.B. BRILLI-CATTARINI", SITO A PESARO, IN VIA BARSANTI 18, RIVOLTA A TUTTI GLI OPERATORI ISCRITTI ALLA CATEGORIA MERCEOLOGICA "SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO" (CPV 77310000-6) DEL M.E.P.A., AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. E) D.LGS. 36/2023, DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA A COSTO FISSO - DURATA 36 MESI EVENTUALMENTE PROROGABILE PER ULTERIORI 24 MESI.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO, PRESTAZIONALE E SPECIFICHE TECNICHE

ART. 1 – DEFINIZIONI

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE

ART. 4- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

ART. 5 - ATTREZZATURE E MATERIALI

ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 7 - DURATA– PENALI DI RITARDO – SOSPENSIONE

ART. 8 - IMPORTI CONTRATTUALE E A BASE DI GARA DEL SERVIZIO

ART. 9 – DOCUMENTI CONTRATTUALI

ART.10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

ART. 11 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

ART. 12 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 13 – CAUZIONE - GARANZIE CONTRATTUALI

ART. 14 – PENALITÀ

ART. 15 - SUBAPPALTO

ART 16 – CLAUSOLA SOCIALE

ART. 17 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 18 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI

ART. 19 - RINVIO AD ALTRE NORME

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI



ART. 1 – DEFINIZIONI

Ai fini e per gli effetti del presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si applicano le seguenti definizioni:

Stazione appaltante: Provincia di Pesaro e Urbino, SERVIZIO 3 – AMMINISTRATIVO – TRASPORTO PRIVATO – AMBIENTE - URBANISTICA -PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, corrente in Pesaro viale Gramsci n.4. Profilo di committente: www.appalticontratti.provincia.pu.it.

Soggetto aggiudicatario o affidatario: il soggetto concorrente che si aggiudica l'appalto del servizio.

Responsabile Unico di Progetto (RUP): Dott.ssa Alessandra Traetto, – e-mail: a.traetto@provincia.ps.it

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'acquisizione del servizio di manutenzione e conservazione dell'Orto Botanico del Centro Ricerche Floristiche "A.J.B. Brilli – Cattarini", per la durata di 36 mesi, prorogabili ad altri 36 mesi nel caso di ulteriori somme a disposizione da parte della Provincia di Pesaro e Urbino. Il Centro Ricerche è anche sede del CEA (Centro di Educazione Ambientale) accreditato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della P.F. "*Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'aria e Protezione Naturalistica*" N. 93 del 29/06/2018.
2. Nello specifico le prestazioni oggetto del servizio sono le seguenti:
 - a) Lavori di manutenzione ordinaria
 - b) Attività di piantumazione
 - c) Annaffiatura manuale
 - d) Sfalcio erba
 - e) Potatura
 - f) Raccolta foglie e pulizia delle aiuole
 - g) Diserbo e/o scerbatura

ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE

1. Il suddetto servizio viene svolto presso il Centro Ricerche Floristiche Marche "A.J.B. Brilli - Cattarini, sito in via Barsanti, n. 18, Pesaro, ove è situato l'Orto Botanico avente le caratteristiche di cui ai commi successivi.
2. L'Orto Botanico ha una superficie di 4.500 mq. comprendente numerosi alberi, arbusti ed erbe raccolte nel territorio regionale e in altri territori nazionali e fra essi, varie entità rare o in via di estinzione.
3. L'Orto Botanico è strutturato in vari settori in via di allestimento, fra cui aree con entità di clima mediterraneo, un vasto settore destinato ad arboreto e arbusteto (ove sono osservabili gran parte



delle specie legnose della nostra regione), aree ombreggiate e fresche ricche di numerose specie mesofile di bosco, alcune vasche interrate dove sono collocate varie specie acquatiche, anche molto rare nel territorio regionale.

ART. 4- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

1. Il servizio di manutenzione e conservazione dell'Orto Botanico del Centro Ricerche Floristiche Marche "A.J.B. Brilli-Cattarini", si svolgerà in modo continuativo e costante nell'arco dell'anno, con interventi quotidiani per la **durata minima di 3 ore**, secondo la periodicità indicata al comma 3, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, all'interno dell'orario **compreso tra le 7.30 e le 13.30**. Sono fatte salve, in casi particolari e per periodi limitati, modalità più flessibili di erogazione del servizio da concordare con il Responsabile del Centro Ricerche Floristiche Marche, in relazione sia all'organizzazione di visite didattiche raccolte alle scuole e alla cittadinanza, sia all'andamento stagionale, con particolare riferimento ai mesi invernali, e alle specifiche esigenze del Centro medesimo.

2. Le attività del servizio sono le seguenti:

a) Lavori di manutenzione ordinaria

Vangatura, zappatura e sarchiatura; preparazione composte per vasi; moltiplicazione da seme; tecniche colturali; protezione delle piante; trasferimento delle piante; concimazione e realizzazione delle buche per la messa a dimora delle varie specie vegetali; cura delle piante in vaso; rinnovamento di alberi e arbusti; lavori di pacciamatura con l'impiego della corteccia di pino;

b) Attività di piantumazione

Piantumazione di specie erbacee, arbustive e arboree per il completamento delle collezioni scientifiche viventi e sostituzione delle piante morte con specie fornite dal Centro Ricerche Floristiche e secondo le indicazioni del personale del Centro. Raccolta di semi dalle piante coltivate nell'Orto e altre attività eventualmente necessarie per il mantenimento in buono stato delle collezioni viventi e degli allestimenti presenti;

c) Annaffiatura manuale

Costante sorveglianza delle esigenze idriche dell'Orto Botanico provvedendo alle necessità dei singoli ambienti e delle specie vegetali in essi presenti;

d) Sfalcio erba

Esecuzione di un numero adeguato di sfalci dell'erba sulle aree a prato, comunque non inferiore a due interventi/anno, secondo le disposizioni del Direttore del Centro da eseguirsi a macchina, comprensivo di raccolta e smaltimento del materiale di risulta a idonea discarica. Lo sfalcio



dovrà essere eseguito secondo metodi adeguati e tempistiche opportune in considerazione delle specie scarsamente tolleranti agli sfalci;

e) Potatura

Le siepi e gli arbusti potranno essere oggetto di potatura, di rimonda o di spalatura, secondo le disposizioni del Direttore del Centro. I rampicanti dovranno essere potati almeno una volta all'anno, ma il Direttore del Centro a suo insindacabile giudizio e in caso di necessità, potrà decidere di far effettuare una seconda potatura. La potatura potrà essere eseguita a mano o con motosega. L'intervento dovrà comprendere, oltre alla contestuale rimonda del secco, la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta a idonea discarica;

f) Raccolta fogliame e pulizia delle aiuole

La raccolta del fogliame dalle superfici a verde dovranno essere effettuati con idonea attrezzatura per non danneggiare la vegetazione sottostante;

g) Diserbo e/o scerbatura

Sorveglianza costante dell'Orto botanico per contrastare la presenza di piante infestanti: eliminazione e controllo di specie invasive all'interno di vialetti, siepi, aiuole, fioriere, sentieri e scalini tramite estirpazione manuale, zappatura o impiego di tecniche alternative di diserbo (pirodiserbo, acido acetico, cloruro di sodio, schiuma ecc.), in modo da escludere l'uso di prodotti chimici.

3. Le attività inerenti al servizio si articolano annualmente secondo la seguente periodicità:

me se	attività da svolgere	periodicità
gennaio-febbraio	Lavori di manutenzione ordinaria	quotidiana
	Attività di piantumazione	quotidiana
	Annaffiatura manuale	settimanale
	Sfalcio erba	settimanale
	Potatura	quotidiana
	Raccolta fogliame e pulizia delle aiuole	quotidiana
	Diserbo e/o scerbatura	quotidiana
marzo-aprile	Lavori di manutenzione ordinaria	quotidiana
	Attività di piantumazione	quotidiana



	Anaffiatura manuale	settimanale
	Sfalcio erba	quotidiana
	Potatura	settimanale
	Raccolta foglie e pulizia delle aiuole	quotidiana
	Diserbo e/o scerbatura	quotidiana
maggio-settembre	Lavori di manutenzione ordinaria	quotidiana
	Attività di piantumazione	settimanale
	Anaffiatura manuale	quotidiana
	Sfalcio erba	settimanale
	Potatura	quotidiana
	Raccolta foglie e pulizia delle aiuole	quotidiana
	Diserbo e/o scerbatura	quotidiana
ottobre-dicembre	Lavori di manutenzione ordinaria	quotidiana
	Attività di piantumazione	quotidiana
	Anaffiatura manuale	settimanale
	Sfalcio erba	settimanale
	Potatura	quotidiana
	Raccolta foglie e pulizia delle aiuole	quotidiana
	Diserbo e/o scerbatura	quotidiana

ART. 5 - ATTREZZATURE E MATERIALI

1. Saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, le attrezzature elettromeccaniche e manuali, i materiali d'uso, nonché i necessari prodotti di consumo, sia quelli generici sia quelli specifici e propri dell'attività oggetto della prestazione (fertilizzanti con l'esclusione di fitofarmaci, terriccio e terreni vegetali e quant'altro necessario per la corretta esecuzione del servizio). Le attrezzature da utilizzare dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche del servizio di gestione del verde, tecnicamente efficienti e in ottimo stato di manutenzione, conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia. Le



attrezzature predette dovranno essere dotate di una targhetta identificativa con sopra riportato il nominativo o il contrassegno dell'impresa cui appartengono.

2. La Ditta aggiudicataria deve essere fornita dei seguenti mezzi e attrezzature:
 - n. 1 tritratore 50 cv;
 - n. 1 macchina operatrice per sfalcio con cesto di raccolta o equivalente;
 - n. 1 autocarro munito di gru e di pinza scarico trilaterale o equivalente;
 - attrezzature necessarie e sufficienti: decespugliatori dotati di testina e/o lama in acciaio / motoseghe a motore / soffiatori a motore / tosasiepi a motore.
 - I mezzi e i macchinari devono essere conformi alle norme antinquinamento vigenti sul territorio regionale e comunale, e alle norme riguardanti il livello di emissione acustica stabilito dalla direttiva 2000/14/CE.
3. La Ditta aggiudicataria deve avere la disponibilità di un locale a uso ricovero mezzi e magazzino di almeno 100 mq. all'interno del territorio del Comune di Pesaro.

ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Le attività oggetto del servizio dovranno essere svolte da almeno un addetto avente la qualifica professionale di operaio florovivaistico od equipollente con un'esperienza di almeno 3 anni continuativi maturati nell'arco degli ultimi 10 anni, per quanto concerne la gestione e la manutenzione di un Orto Botanico riconosciuto dalla Società Botanica Italiana.
2. Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un Responsabile della gestione, cui dovrà essere conferito, dal medesimo appaltatore, il ruolo di coordinatore e supervisore dell'attività del personale addetto all'esercizio delle attività oggetto del servizio. Tale figura deve far parte dell'organico effettivo della ditta aggiudicataria e deve essere in possesso del titolo di perito agrario o in possesso di titoli equipollenti.
3. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto a detto Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla Ditta Appaltatrice.
4. In caso di impedimento del Responsabile della gestione, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia al Direttore del Centro, indicando contestualmente il nominativo e il domicilio del sostituto.
5. Il Responsabile della gestione dovrà svolgere almeno un sopralluogo mensile presso il Centro Ricerche Floristiche Marche "A.J.B. Brilli e relazionare trimestralmente alla Provincia.

ART. 7 - DURATA- PENALI DI RITARDO – SOSPENSIONE



1. Il servizio avrà una durata di 36 mesi decorrenti dall'aggiudicazione del servizio o da altra data concordata tra le parti. La proroga contrattuale di 24 mesi è subordinata al reperimento di ulteriori fondi, allo stato attuale ancora presunti e non certi.
2. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali.
3. Per comprovate e motivate esigenze l'Amministrazione Provinciale, decorsi 10 dieci giorni dalla data di aggiudicazione, si riserva la possibilità di procedere alla consegna del servizio in pendenza della stipula del contratto.
4. La sospensione delle prestazione per cause di forza maggiore o non previste dall'Appaltatore devono essere comunicate al R.U.P. del servizio, per procedere alle conseguenti determinazioni in merito.

ART. 8 - IMPORTI CONTRATTUALE E A BASE DI GARA DEL SERVIZIO

1. L'importo contrattuale del servizio è di € 66.393,45 per un durata di 36 mesi, IVA 22 % esclusa, dalla firma del contratto, per la copertura della manodopera, oneri di sicurezza e servizi aggiuntivi proposti in sede di valutazione dei criteri qualitativi nell'ambito dell'offerta tecnica.
2. Importo a base di gara è pari a € 110.655,74 (IVA 22% esclusa), per un periodo di 60 mesi , comprensivo della proroga biennale.
3. L'aggiudicazione, tramite piattaforma Mepa, avverrà mediante procedura di gara sotto soglia in base al combinato disposto di cui all'art.50 comma 1 lett e) e di cui all'art. 108 comma 5 del D.Lgs 36/2023 (Codice degli appalti) che recita come segue *"L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 1, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi."*
4. Il codice CPV, relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (regolamento CE n. 213/2008) più aderente alla categoria prevalente del servizio è **CPV 77310000-6**

ART. 9 – DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- 1) Capitolato Speciale descrittivo, prestazionale e specifiche tecniche;
- 2) DUVRI - Documento di valutazione dei rischi da interferenze



Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di gara, quelle per redazione, copia, stipulazione e registrazione del contratto, quelle di bollo e di registro degli atti, occorrenti per la gestione del servizio dal giorno dell'aggiudicazione a quello del certificato di regolare esecuzione.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART.10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato trimestralmente a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica da parte della ditta. Prima del pagamento di ciascuna fattura andrà fornita una relazione delle attività svolte, inserendo anche un sommario delle ore del servizio prestato.
2. L'ultima fattura dovrà comunque essere emessa previo rilascio del Certificato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dal RUP del servizio entro 10 giorni dalla data di ultimazione dei servizi ai sensi dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici n.36/2023.
3. Le fatture dovranno essere trasmesse obbligatoriamente in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "fattura elettronica" del DM N. 55/2013, alla PROVINCIA DI PESARO E URBINO – Servizio 3 Amministrativo – Trasporto privato - Ambiente – Urbanistica – Pianificazione territoriale con indicazione del codice univoco della Provincia UFE5Q9 e riportare obbligatoriamente il CIG. Inoltre la fattura dovrà essere emessa secondo il regime IVA di "Split Payment" (L. 190/2014 art. 1 comma 629). Il pagamento avverrà nel termine di 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente, ad avvenuta acquisizione di regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

ART. 11 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

1. La ditta Aggiudicataria si impegna a comunicare all'Amministrazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente e assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
2. L'impresa, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione dei dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nel pagamento.



3. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 16 del presente Capitolato, l'Amministrazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010, potrà risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione all'impresa a mezzo A.R. o a mezzo PEC, qualora le transazioni verso terzi siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario sul conto dedicato.

ART. 12 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. La Ditta Aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, ha l'obbligo di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di cui al decreto legislativo 09/04/2008 n. 81.
2. Inoltre dovrà essere rispettato quanto previsto nel Documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) redatto dalla Provincia di Pesaro e Urbino ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. N° 81/2008.
3. Tale documento contiene una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto per la procedura in oggetto.
4. Il documento non prevede costi aggiuntivi per l'attuazione delle misure di eliminazione dei rischi interferenziali previsti e viene allegato insieme al presente Capitolato, alla Lettera d'invito trasmessa sul MEPA contestualmente alla richiesta di offerta.
5. Prima dell'inizio dell'esecuzione il documento dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'esecutore ad integrazione del contratto.

ART. 13 – CAUZIONE - GARANZIE CONTRATTUALI

L'operatore economico aggiudicatario, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione (IVA esclusa), secondo quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs n. 36/2023.

In particolare:

- l'importo della garanzia definitiva, ove la Ditta sia in possesso dei requisiti elencati all'art. 106, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, viene ridotta nelle misure percentuali ivi previste;
- la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - b. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile;
 - c. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta



dell'amministrazione provinciale;

- la garanzia relativa alla cauzione definitiva deve avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione, nonché delle spese che eventualmente la Provincia dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

Resta salvo per la Provincia l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento.

La cauzione sarà dichiarata svincolata con la compilazione del "Certificato di regolare esecuzione", da parte degli uffici competenti, al termine dell'appalto, che dovranno prendere atto della complessiva regolarità del servizio, del non avvenuto intervento di danno alle cose e alle persone e dell'avvenuta osservanza da parte dell'aggiudicatario di tutti gli obblighi di capitolato e contrattuali.

In caso di contestazione, la restituzione della cauzione avverrà soltanto dopo ultimata e dichiarata chiusa ogni e qualsiasi controversia.

La Provincia di Pesaro e Urbino è autorizzata a prelevare dalla cauzione tutte le somme di cui divenisse creditrice nei riguardi dell'appaltatore per inadempienze contrattuali o danni od altro allo stesso imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, per quanto sopra detto l'appaltatore è obbligato nel termine di dieci (10) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

In caso di inadempienza la cauzione verrà integrata d'ufficio, prelevandola dal canone di appalto e l'appaltatore sarà considerato inadempiente nei confronti della norma contrattuale.

ART. 14 - PENALITÀ

1. Durante il corso del rapporto il committente si riserva le più ampie facoltà di controllo sulla qualità e conformità del servizio svolto. Nel caso di inadempienze e/o di un inadeguato livello qualitativo del servizio farà pervenire all'affidatario, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica, le contestazioni a seguito dei controlli effettuati e le prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi entro un termine di tempo stabilito e ragionevolmente congruo in considerazione del tipo di interventi da effettuarsi.
2. La penale pecuniaria, previa contestazione sopra descritta, è pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione, per ogni giorno di ritardo sull'inizio dei lavori oggetto del servizio.



3. Identica penale sarà applicata qualora la Ditta Appaltatrice non provveda in tempo utile alle attività oggetto del servizio secondo le tempistiche di cui all'art. 4.
4. La penale non si applica qualora il ritardo derivi dalla sospensione del servizio per volontà della Provincia o da cause di forza maggiore.
5. Resta in ogni caso salva la possibilità per l'Amministrazione di agire per il ristoro del maggior danno subito.
6. Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sull'importo della fattura di pagamento emessa, al netto dell'IVA, in fase di liquidazione ovvero mediante escussione dalla cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.
7. L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso la Ditta Aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

ART. 15 - SUBAPPALTO

Non è concesso alla Ditta Aggiudicataria di subappaltare a terzi il servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 16 – CLAUSOLA SOCIALE

Qualora a seguito della presente procedura si verificasse un cambio di gestione del progetto, il soggetto attuatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali dipendenti del precedente soggetto gestore, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'operatore economico subentrante. I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma del gestore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dal gestore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Detta clausola sociale di prioritario assorbimento di personale del precedente soggetto gestore è disciplinata dall'art. 102 del Codice. La Provincia di Pesaro e Urbino sarà estranea alla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione sono di esclusiva competenza del subentrante. Il soggetto attuatore per la più completa realizzazione/attuazione dei servizi oggetto del presente capitolato si può avvalere anche di figure professionali occasionali esterne all'equipe multidisciplinare.



ART. 17 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e 1454 del codice civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, le seguenti ipotesi:
 - il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
 - non conformità dei servizi resi rispetto a quanto richiesto in sede di procedura;
 - mancato reintegro della cauzione definitiva, se costituita, così come previsto dall'art. 14 del presente capitolato;
 - inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
 - violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e contributi previdenziali;
 - frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, verificata inadeguatezza del personale impiegato relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali;
 - cessione del contratto con inosservanza di quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;
 - messa in liquidazione della Ditta Aggiudicataria;
 - utilizzo di attrezzature, macchinari non rispondenti alle prescrizioni di legge;
 - interruzione non motivata del servizio;
 - violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione, nonché mancata copertura assicurativa
 - ogni inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile.
2. Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento della Provincia, in forma di lettera raccomandata o a mezzo PEC avvalendosi della clausola risolutiva.
3. Qualora l'Amministrazione provinciale intenda avvalersi di tale clausola, la Ditta Aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione definitiva, se costituita, che resta incamerata dalla Provincia, salvo il risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.



ART. 18 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI

1. Per tutte le controversie contrattuali che dovessero insorgere, attinenti al presente appalto, è riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Pesaro, qualora non possano essere composte in via amichevole.
2. Fino alla soluzione della controversia la Ditta aggiudicataria non potrà comunque rifiutare l'esecuzione del servizio affidato.
3. Il contratto di appalto non conterrà clausole arbitrali.

ART. 19 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si farà riferimento alle norme del codice civile e a quelle di procedura civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.Lgs. 36/2023.
2. Si applicheranno inoltre le leggi e i regolamenti che potessero venire eventualmente emanati successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale; in particolare modo quelli riguardanti la sicurezza del lavoro e, comunque, aventi attinenza con i servizi oggetto della presente gara.
3. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative sopraggiunte.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n° 2016/679, in riferimento al presente capitolato si informa che:
 - il Titolare del trattamento di dati personali è la Provincia di Pesaro e Urbino;
 - i dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati medesimi;
 - le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali forniti e/o richiesti sono esclusivamente dedite all'instaurazione dell'appalto stesso;
 - i dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione;
 - i dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea;
 - i dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;
 - I soggetti cui si riferiscono i dati personali forniti e/o richiesti hanno il diritto di:
 - accesso ai dati personali;



- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
 - di opporsi al trattamento;
 - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
- Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di affidare il servizio.

Pesaro, 08/11/2024

AT/at